

System acquisisce la sede ex Edilcuoghi a Borgotaro

Il presidente Stefani: «Investimenti fra i 30 e i 40 milioni, paghiamo tutto noi ma chiediamo al settore pubblico uno scalo ferroviario». I numeri del 2015

di Stefano Turcato

Ricerca, studiare, cercare di prevedere sviluppi e opportunità di mercato, investire con coraggio. L'elenco potrebbe continuare ma questi verbi sono alla base del successo del Gruppo System di Fiorano, colosso sempre più importante nel settore tecnologia per ceramica, che ha convocato i giornalisti per sintetizzare i numeri di un'altra annata straordinaria prendendosi il lusso di annunciare al tempo stesso un'acquisizione come quella di un ramo d'azienda di Kale Italia, società ceramica turca con interessi in Italia: il gruppo di Franco Stefani, l'imprenditore che guida System, ha acquisito lo stabilimento ex Edilcuoghi di Borgotaro (Parma), dove erano impiegati cento addetti ma ancora attanagliato da gravi problemi. L'annuncio nella conferenza stampa presso la sede di Fiorano in cui Stefani era affiancato dai manager di due società del gruppo: Alberto Selmi, Ad Laminam, e Luigi Panzetti, Ad System spa e System Logistics.

Una vicenda travagliata che si trascina da anni quella dello stabilimento ex Edilcuoghi di Borgotaro: nemmeno i turchi di Kale sono stati in grado di risolverla. Ora la riconversione: lo stabilimento di Borgotaro entra a far parte di Laminam per produrre grandi lastre e

Stefani sottolinea una scelta importante: «Nessuno ci obbligava a chiudere l'affare prima del 19 dicembre, evitando di mettere tutti i lavoratori in mobilità ma abbiamo voluto farlo proprio per salvare questi cento posti di lavoro. Ora lo stabilimento dovrà essere svuotato e allestito per la nuova produzione: per noi un investimento complessivo dai 30 ai 40 milioni di euro. Le autorità locali ci hanno chiesto cosa ci serviva per favorire questa operazione e la nostra risposta è stata: "nulla". Facciamo tutto noi e l'unica richiesta è la connessione con uno scalo ferroviario, davvero fondamentale: questo era anche il limite che ha condizionato negativamente l'attività precedente».

La crescita di Laminam, specializzata nella produzione di lastre ceramiche di grandi dimensioni e minimo spessore per l'architettura, gli interni e il design, è stata spiegata dall'Ad Selmi: il fatturato ha raggiunto nel 2014 il risultato migliore di sempre con 40 milioni di euro (+30%), le previsioni sono di chiudere l'anno 2015 con un +25%. «L'investimento per Borgotaro - ha detto Selmi - consentirà a Laminam di raddoppiare la produzione nei prossimi tre anni. Questa azienda ha prospettive importanti perché le grandi lastre dei nostri materiali sono destinate a imporsi anche a li-

vello di facciate nelle costruzioni e per grandi superfici. Il coraggio di Stefani dimostrato con questi grandi investimenti sarà ancora premiato».

I dati del Gruppo System, come evidenziato anche da Panzetti, sono eloquenti: il fatturato si attesterà fra i 440 e i 460 milioni con un aumento del 15% rispetto ai 387 milioni di euro del 2014, esercizio a sua volta chiuso con un +20% rispetto al 2013. La presenza internazionale del Gruppo è confermata in 25 Paesi, con 35 società operative. L'organico è aumentato di oltre 200 unità rispetto al 2014. Una realtà internazionale che oggi dà lavoro a 1.730 dipendenti: 1.136 in Italia tra le sedi di Fiorano, Salverra e Casalgrande, mentre le sedi estere contano 594 dipendenti. E dal prossimo primo gennaio 2016 le due business unit "Impianti" e "Modula", finora unite all'interno dell'unica società System Logistics, diventeranno due società per azioni distinte all'interno del Gruppo System.



La sede fiorense del Gruppo System e nella foto a fianco (da sinistra) Alberto Selmi, il presidente Franco Stefani e Luigi Panzetti